

	<b>Comune di Tavazzano con Villavesco</b> codice Ente 11106	C.C.	2	09/01/2015
---	--	------	---	------------

**Originale**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: MODIFICA DELLA CONVENZIONE CON L'UNIONE DI COMUNI NORD LODIGIANO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

L'anno 2015 addì 9 del mese di Gennaio alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, ai sensi dell'art.50, comma 2, del D. L.vo 18.8.2000 n.267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

**All'appello risultano:**

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
RUSSO Giuseppe	Sindaco	SI	BARRA Sabato	Consigliere	SI
CORVINI Gianpaolo	Cons_Vice Sindaco	SI	DEDE' Barbara	Consigliere	SI
BANDERA Bruno	Consigliere	SI	PIETRAFORTE Emilio	Consigliere	SI
BERTONI Marina	Consigliere_Ass	SI	RONCARI Gianfranco	Consigliere	SI
GATTI Giovanni	Consigliere	SI			
GOBBI Alessandra	Consigliere_Ass	SI			
LOSURDO Libera Giulia	Consigliere	SI			
Lucia					
MOZZICATO Mattia	Consigliere	SI			
PIANA Gian Matteo	Consigliere_Ass	SI			

**Totale Presenti 13**

**Totale Assenti 0**

Assiste il Segretario Comunale SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa con le funzioni previste dall'art.97, comma 4/A del D. L.vo 18.8.2000 n.267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RUSSO Giuseppe, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: MODIFICA DELLA CONVENZIONE CON L'UNIONE DI COMUNI NORD LODIGIANO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE

## IL PRESIDENTE

### PREMESSO

- che con atto del Notaio Angelo Squintani di Lodi del 10.04.2014 Rep. n. 174316/32770 registrato in Lodi il 22.04.2014 al n. 2611 Serie 1T, i comuni di Casalmaiocco, Cervignano d'Adda, Merlinò e Tavazzano con Villavesco hanno costituito, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 267 del 2000, l'Unione Nord Lodigiano,
- che con propria deliberazione n. 40 del 9.9.2014 il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare lo schema di convenzione per il conferimento della funzione di polizia locale all'Unione dei Comuni suddetta;
- che con propria precedente deliberazione n. in data 9.1.2015 il Consiglio Comunale ha deliberato di modificare l'atto costitutivo e lo statuto, onde consentire l'ingresso nell'unione anche del comune di Zelo Buon Persico;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Unione che, all'art. 7 "Modalità di conferimento delle competenze all'Unione", recita:

*"1. Il conferimento delle funzioni e dei servizi di cui al precedente art. 6 viene effettuato previo accordo di un numero di enti pari almeno alla maggioranza dei Comuni dell'Unione, che rappresentino almeno i 2/3 della popolazione complessiva, fermo restando l'indirizzo della ricerca di un'adesione unanime da parte degli enti aderenti all'Unione.*

*2. Il conferimento delle funzioni di cui al precedente art. 6 si determina con l'approvazione di conformi deliberazioni adottate da parte del Consiglio dell'Unione con le quali si recepiscono le competenze conferite dai consigli comunali.*

*3. Con le deliberazioni di cui al comma 2 si approvano le relative convenzioni, da approvarsi con maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, che devono prevedere:*

- a) il contenuto della funzione o del servizio conferito anche per quanto riguarda gli aspetti economici e finanziari;*
  - b) i rapporti finanziari tra gli enti;*
  - c) il trasferimento di personale;*
  - d) il trasferimento di risorse strumentali;*
  - e) la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni;*
  - f) la durata;*
  - g) le modalità di recesso.*
- ....omissis..."*

RAVVISATA la necessità di modificare la convenzione approvata con il sopra richiamato atto deliberativo per il conferimento della funzione di polizia locale all'Unione, al fine di recepire l'adesione all'Unione con il conferimento della funzione di polizia municipale e polizia amministrativa locale del Comune di Zelo Buon Persico ed al fine di renderla maggiormente aderente alle esigenze organizzative per l'espletamento del servizio stesso;

VISTO l'allegato nuovo schema di convenzione redatto secondo i criteri stabiliti dallo Statuto;

### **Formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione**

1. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione approvato con delibera n. 40 del 9.9.2014 per il Conferimento della funzione di polizia locale all'Unione dei comuni Nord Lodigiano, sostituendolo con il nuovo schema di convenzione redatto ai sensi ai sensi dell'art. 7, c. 2 dello Statuto, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della nuova convenzione.

#### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio interessato  
dott.ssa Maria Rosa Schillaci

#### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis, 1° comma del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole con riferimento al criterio di riparto delle spese di gestione e dell'attribuzione della quota parte delle spese del personale dell'Unione non quantificabile in sede di adozione del presente provvedimento.

Il responsabile del servizio interessato  
rag. Antonella Chiesa

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267 dai responsabili dei servizi interessati;

Relaziona l'Assessore Alessandra Gobbi illustrando sinteticamente le modifiche apportate alla convenzione per la gestione della funzione di Polizia Locale e Polizia amministrativa locale rese necessarie per recepire l'adesione all'Unione con il conferimento della funzione di polizia municipale e polizia amministrativa locale del Comune di Zelo Buon Persico.

Interviene il Consigliere Barbara Dedè rendendo la dichiarazione di voto contrario come da allegato sub 1)

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Visto l'articolo 42 del D. L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione;

Con voti favorevoli 11, 1 contrario (consigliere Barbara Dedè), 1 astenuto (consigliere Emilio Pietraforte) espressi palesemente per alzata di mano;

;

### **DELIBERA**

di approvare la suesposta deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente

CONSIDERATA l'urgenza di che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art.134, comma 4, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, che testualmente recita:

“3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”;

Con voti favorevoli 11, 1 contrario (consigliere Barbara Dedè), 1 astenuto (consigliere Emilio Pietraforte) espressi palesemente per alzata di mano;

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

### **SUCCESSIVAMENTE**

Il Sindaco con riferimento alle lettere inoltrate dal Consigliere Gianfranco Roncari dice che si riserverà di rispondere personalmente alla lettera pervenuta al protocollo in data 31 ottobre 2014, e che per l'altra, pervenuta al protocollo in data 22 novembre 2014, è già stata data risposta in sede di Consiglio Comunale ma che risponderà nuovamente in occasione dell'assemblea pubblica che sarà convocata per la Bioline.

Risponde il Consigliere Gianfranco Roncari facendo osservare di non aver ricevuto comunque alcuna risposta ufficiale.

Il Sindaco replica precisando che le risposte date formalmente alle richieste dei cittadini in Consiglio Comunale, costituiscono una risposta ufficiale. Prosegue poi ribadendo che è suo intendimento convocare un'assemblea pubblica, dopo avere interpellato ed acquisito il parere delle autorità preposte, visto che ci sono molte voci e speculazioni politiche in merito. Nel momento in cui tutti i dati saranno disponibili sarà convocata l'assemblea per fornire informazioni precise, visto l'interesse della cittadinanza per l'argomento. Continua il Sindaco: quando tutti gli Enti competenti avranno espresso i pareri daremo le informazioni ai cittadini. La Bioline, sulla base delle richieste delle Autorità competenti, dovrà presentare una nuova relazione per chiarire tutti gli aspetti. Invita poi tutti i cittadini, fino a quel momento, a stare tranquilli. Sarà fatta un'assemblea, dice, ma soprattutto un Consiglio Comunale in cui si discuterà tutta la questione della Bioline, questa dichiarazione peraltro fatta in sede di conferenza dei servizi viene ribadita in questa sede.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
RUSSO Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **18/03/2015** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, D. L.vo n.267/2000);  
n° \_\_\_\_\_ R.P.;

Dalla Residenza comunale, li **18/03/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. L.vo n.267/2000);
- Ha acquistato efficacia il giorno \_\_\_\_\_, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n° \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, (art.127, comma 2, D. L.vo n.267/2000);

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

---



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 77**

Ufficio Proponente: **Segreteria Generale - Contratti - Affari Legali**

Oggetto: **MODIFICA DELLA CONVENZIONE CON L'UNIONE DI COMUNI NORD LODIGIANO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria Generale - Contratti - Affari Legali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Il Responsabile di Settore

## Visto contabile

Ragioneria - Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole con riferimento al criterio di riparto delle spese di gestione e dell'attribuzione della quota parte delle spese del personale dell'Unione non quantificabile in sede di adozione del presente provvedimento.**

Data 05/01/2015

Responsabile del Servizio Finanziario

**COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO**

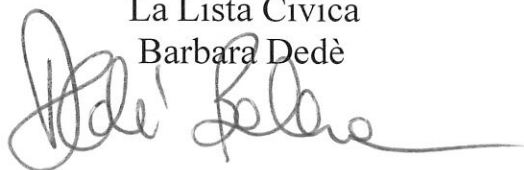
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 9 / 1 / 2015**

**MODIFICA DELLA CONVENZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI  
NORD LODIGIANO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA  
DELLA FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA  
AMMINISTRATIVA LOCALE.**

Sig. Sindaco, Consiglieri, Cittadini, in riferimento al presente punto all'ordine del giorno, il Gruppo Consiliare Amministriamo Insieme la Lista Civica, per le motivazioni già espresse in ordine all'approvazione del punto n. 1 di detto consiglio comunale, esprime voto contrario.

Tavazzano Con Villavesco, li 9 Gennaio 2015

Gruppo Consiliare  
Amministriamo Insieme  
La Lista Civica  
Barbara Dedè



**BOZZA DI CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE ALL'UNIONE DI COMUNI DENOMINATA "UNIONE NORD LODIGIANO"**

L'anno duemilaquattordici (2014), il giorno .....(.....) del mese di ..... presso la Sede dell'UNIONE NORD LODIGIANO, in Montanaso Lombardo via SS Paulesse n. 6, sono personalmente comparsi:

- UNIONE NORD LODIGIANO, in persona del legale rappresentante Presidente ..... nato a ..... il ....., in esecuzione della Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. ....del ....., esecutiva ai sensi di Legge;
- Comune di CASALMAIOCCO codice fiscale .....con sede in ....., Piazza/via ..... n. ..., in persona del legale rappresentante Sindaco ..... nato a ..... il ....., in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. ....del ....., esecutiva ai sensi di Legge;
- Comune di TAVAZZANO CON VILLAVESCO, codice fiscale .....con sede in ....., Piazza/via ..... n. ..., in persona del legale rappresentante Sindaco ..... nato a ..... il ....., in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. ....del ....., esecutiva ai sensi di Legge;
- Comune di CERVIGNANO D'ADDA, codice fiscale .....con sede in ....., Piazza/via ..... n. ..., in persona del legale rappresentante Sindaco ..... nato a ..... il ....., in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. ....del ....., esecutiva ai sensi di Legge;
- Comune di MERLINO, codice fiscale .....con sede in ....., Piazza/via ..... n. ..., in persona del legale rappresentante Sindaco ..... nato a ..... il ....., in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. ....del ....., esecutiva ai sensi di Legge;
- Comune di ZELO BUON PERSICO, codice fiscale .....con sede in ....., Piazza/via ..... n. ..., in persona del legale rappresentante Sindaco ..... nato a ..... il ....., in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. ....del ....., esecutiva ai sensi di Legge;

**PREMESSO** che:

- o con atto del Notaio Angelo Squintani di Lodi del 10.04.2014 Rep. n. 174316/32770 registrato in Lodi il 22.04.2014 al n. 2611 Serie 1T, i comuni di Casalmaiocco, Cervignano d'Adda, Merlino e Tavazzano con Villavesco hanno costituito, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 267 del 2000, l'Unione Nord Lodigiano;
- o con atto del Notaio Angelo Squintani di Lodi del ..... Rep. n. .... registrato in Lodi il ..... al n. .... Serie ....., il Comune di Zelo Buon Persico ha



aderito, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 267 del 2000, all'Unione Nord Lodigiano con decorrenza 01.01.2015;

- con le deliberazioni di cui sopra tutti i Comuni hanno deliberato il conferimento all'Unione delle **Funzioni di Polizia Locale** ai sensi dell'art. 7 dello Statuto con le seguenti decorrenze:
  - il Comune di CASALMAIOCCO a decorrere dal 01.05.2014;
  - il Comune di TAVAZZANO CON VILLAVESCO a decorrere dal 01.05.2014 ;
  - il Comune di CERVIGNANO D'ADDA a decorrere dal 01.05.2014;
  - il Comune di MERLINO a decorrere dal 01.05.2014;
  - il Comune di ZELO BUON PERSICO, a decorrere dal 01.01.2015;

**CONSIDERATI** i livelli di efficienza, efficacia ed economicità ottenuti dalla gestione associata della funzione di polizia locale, ed in particolare:

- l'estensione del servizio per 365 giorni l'anno;
- l'alto livello tecnico e tecnologico delle attrezzature a disposizione;
- l'articolazione e la completezza del tipo dei servizi di polizia locale svolti;
- l'esperienza consolidata nella gestione ed organizzazione del servizio;
- l'agevole avvicendamento del personale in caso di assenza per ferie o malattia, a garanzia della continuità dei servizi e reperibilità in casi d'urgenza;
- maggiori occasioni di partecipazione a seminari/corsi di formazione da parte del personale;
- l'incremento patrimoniale;
- l'accesso, in forma associata, a finanziamenti e contributi pubblici;
- standard di servizi per tutti i comuni associati, a prescindere dalle dimensioni o dalla popolazione di ciascun ente;

**ATTESO** che il servizio di polizia locale gestito da ogni singolo comune, a parità di spesa pro-capite, non potrebbe oggettivamente assicurare da un punto di vista quantitativo e qualitativo gli standard gestionali sopra descritti;

**VISTO** l'art. 32 del D.Lgs n.267/2000 e tenuto conto dell'art.18 della L.R. 27 giugno 2008 n.19;

**VERIFICATO** inoltre che:

- la legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale 07/03/1986, n.65 prevede, all'art.1, che i Comuni possano gestire il servizio di Polizia Municipale nelle forme associate previste dalla legge dello Stato;
- la legge regionale 14 aprile 2003 n. 4 "Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia locale e sicurezza urbana" all'art. 23 "promuove ed incentiva la gestione associata del servizio di polizia locale";

Tutto ciò premesso, tra l'Unione Nord Lodigiano e i Comuni di Casalmaiocco, Cervignano D'Adda, Merlino, Tavazzano con Villavesco e Zelo Buon Persico si stipula e si conviene quanto segue:

#### **ART. 1 Premessa**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **TITOLO I -- FUNZIONI E SERVIZI**

#### **ART. 2 Oggetto**

I Comuni di **Casalmaiocco, Cervignano D'Adda, Merlino, Tavazzano con Villavesco e Zelo Buon Persico** affidano la funzione di Polizia Locale all'Unione denominata "UNIONE NORD LODIGIANO". La presente convenzione disciplina le modalità di trasferimento, i profili organizzativi, le risorse umane ed i rapporti finanziari tra gli Enti aderenti con riferimento alla funzione delegata. Fermo restando che il Sindaco è autorità di polizia locale ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 4/2003, l'autorità del Sindaco viene esercitata nelle forme partecipative agli organi statuari. L'Unione assume la titolarità gestionale e la competenza in materia di Polizia Locale dei Comuni aderenti ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 65/1986. Il funzionamento della polizia locale sarà regolato dalle norme della presente convenzione, dallo Statuto dell'Ente e da ogni altra norma legislativa e regolamentare che disciplina e disciplinerà la materia. Il servizio unitario è denominato "CORPO DI POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE NORD LODIGIANO"

#### **ART. 3 Finalità e scopi**

La gestione in forma associata delle funzioni di Polizia Locale, oltre ad espletare i compiti e le funzioni attribuite alla polizia municipale in forza di leggi e di singoli regolamenti, dovrà tendere alla realizzazione della gestione coordinata del servizio attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse assegnate, per assicurare ad esso maggiore efficienza, efficacia e funzionalità nell'ambito del territorio di riferimento individuando uniformità di comportamenti e metodologie di intervento. La gestione associata è finalizzata tra l'altro a garantire, tramite una presenza articolata, la sicurezza della circolazione stradale, la protezione ambientale, la tutela del consumatore e il controllo dell'attività edilizia anche con il coordinamento con le altre forze pubbliche operanti sul territorio. L'organizzazione in forma associata dovrà tendere alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, alla standardizzazione della modulistica e delle procedure, all'applicazione costante delle innovazioni tecnologiche, ad assicurare tempestività al pronto intervento nonché migliorare l'attività di programmazione e di controllo. Peculiare sarà l'interazione con gli uffici dei comuni convenzionati anche con la condivisione di banche dati.

#### **ART. 4 Funzioni trasferite**

L'esercizio unificato delle funzioni comprende i compiti e le attività di polizia locale declinate dall'art. 5 della legge 65/86 e declinate dagli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 della legge regionale n. 4/03 e precisamente:

- a) funzioni di polizia amministrativa;
- b) funzioni di polizia stradale;
- c) funzioni di polizia giudiziaria
- d) funzioni di pubblica sicurezza

Le procedure delegate sono meglio identificate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'allegato n.1 alla presente convenzione, che ne diviene parte integrante e sostanziale.

#### **ART. 5 Sede e competenza territoriale**

La sede del Servizio di Polizia Locale è stabilita presso la sede dell'Unione in Montanaso Lombardo, via Paullese n. 6. L'ambito territoriale per lo svolgimento dei servizi e le attività è individuato, ai sensi della legge n. 65/86, nel territorio dei Comuni aderenti. Agli Agenti ed Ufficiali in forza al Servizio di Polizia Locale, per lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata, è attribuita competenza sul territorio di tutti i Comuni aderenti. Uffici operativi o di supporto possono essere individuati nei diversi Comuni facenti parte dell'Unione.

#### **ART. 6 Durata**

La durata della presente convenzione è fissata in anni 10 (dieci) dalla data di costituzione dell'Unione.

Successivamente la presente convenzione si rinnova di 5 (cinque) anni in 5 (cinque) anni se non interviene formale disdetta alla scadenza del decennio, ovvero, successivamente, alla scadenza di ogni quinquennio. Il recesso alle predette scadenze non comporta l'applicazione di penali. Per ogni altro recesso si fa riferimento alle previsioni dell'art. 5 dello statuto dell'Unione, in quanto applicabili.

### **TITOLO II --- RAPPORTI FINANZIARI**

#### **ART. 7 Quote di partecipazione – Criteri di riparto**

I comuni fondatori dell'Unione versano annualmente una quota per la partecipazione alle spese di funzionamento così determinata:

$$\frac{\text{(spese correnti - entrate correnti al netto dei trasferimenti dei comuni)} \times \text{n. abitanti di ciascun Comune}}{\text{n. abitanti Unione}}$$

All'interno della quota di partecipazione alle spese di funzionamento verrà distinta, per ciascun comune, l'ammontare relativo alla spesa del personale e quello relativo alle spese generali di gestione (totale spesa corrente – spesa del personale).

Le parti convengono che i Comuni non fondatori, ossia quelli che entrano in Unione successivamente alla costituzione della stessa, si impegnano a vincolare l'intera spesa di personale (comprese eventuali indennità di posizione e quote del fondo incentivante) sostenuta prima dell'adesione, a favore dell'Unione ed a non utilizzarla per altre finalità.

I comuni che entrano nell'Unione già costituita verseranno, oltre alla quota di partecipazione come sopra determinata, una somma a titolo di "remunerazione finanziaria del capitale investito" calcolata applicando al valore del patrimonio netto, il tasso di interesse legale. La "remunerazione finanziaria del capitale investito" è dovuta per i primi cinque anni, assumendo convenzionalmente tale periodo, quale durata media dei beni materiali e dei crediti e debiti inseriti nel conto del patrimonio al momento dell'ingresso nell'Unione.

Le sanzioni comminate ai sensi del codice della Strada saranno riscosse dall'Unione e da questa riversate ai Comuni nella misura stabilita annualmente in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione da parte della Giunta dell'Unione.

#### **ART. 8 Gestione dei rapporti finanziari**

Il Servizio Amministrativo dell'Unione curerà i rapporti finanziari che intercorrono con i Comuni associati e che afferiscono al funzionamento della struttura di Polizia Locale.

Spetta all'Unione procedere:

- al riparto delle quote da addebitare ad ogni ente associato;
- alla gestione del personale;
- alla riscossione dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni, alla emissione dei ruoli e/o dei provvedimenti per la riscossione coattiva e a ogni quant'altro derivante dall'applicazione delle leggi in materia e dei regolamenti attuativi della presente convenzione.

I Comuni associati si obbligano a versare, su quantificazione preventiva dell'Unione, la quota annua a carico degli stessi entro le scadenze comunicate all'inizio dell'anno.

#### **ART. 9 Garanzie**

In caso di ritardato pagamento delle quote prefissate oltre i 30 giorni, il Servizio Amministrativo dell'Unione provvederà al sollecito dando termine perentorio da cui decorrerà l'addebito degli interessi passivi nelle misure previste dalla normativa vigente. Decorsi ulteriori 5 mesi senza che sia intervenuto il pagamento del rateo il Servizio Amministrativo dell'Unione potrà disporre la riscossione coatta ai sensi di legge.

#### **ART. 10 Trasferimento del patrimonio - dei beni strumentali - del personale**

L'Unione succede ai sensi dell'art. 2, comma 186 Legge 191/2009, al Consorzio Polizia intercomunale Nord Lodigiano in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto con assunzione delle funzioni già esercitate dal Consorzio e delle relative risorse. I beni costituenti l'attuale

dotazione strumentale del Consorzio sono assegnati al patrimonio dell'Unione con atto del Commissario Liquidatore pro quote indivise; parimenti il patrimonio, comprensivo di tutti i mezzi e attrezzature di proprietà del Consorzio, costituisce il patrimonio di avvio dell'Unione, previa determinazione ricognitiva del Commissario Liquidatore. L'Unione provvederà alle formalità previste per la successione così definita.

In sede di prima applicazione il personale del "CORPO DI POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE NORD LODIGIANO" viene individuato negli agenti ed ufficiali con contratto di dipendenza a tempo indeterminato dal Consorzio Intercomunale di polizia locale Nord Lodigiano alla data del 30 aprile 2014. Il personale amministrativo dipendente a tempo indeterminato dal Consorzio Intercomunale di polizia locale Nord Lodigiano al 30 aprile 2014 transita alle dipendenze dell'Unione Nord Lodigiano.

### **TITOLO III -- PROFILI ORGANIZZATIVI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

#### **ART. 11 Personale**

Il Servizio di Polizia Locale, per il suo funzionamento, si avvale di personale proprio, dipendente dell'Unione.

La dotazione organica è stata approvata con delibera di Giunta dell'Unione n. 7 del 19.05.2014.

Le parti danno atto:

- (per i comuni appartenenti al disciolto Consorzio di P.L) di aver provveduto al consolidamento, nella propria spesa di personale, della quota relativa al personale operante dal 2010, presso il disciolto Consorzio di Polizia locale, **ai sensi dell'art. 14 , comma 7 del DL 78/2010 che ha aggiunto il comma 577 bis all'art. 1 della L. 296/2006;**
- (per i comuni appartenenti al disciolto Consorzio di P.L) che, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 267/2000, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non comporta, in sede di prima applicazione, ossia nell'anno 2014 di istituzione del nuovo ente, il superamento della somma della spese **consolidata** di personale, sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti;
- che, ai sensi del medesimo art. 32 citato, a regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale;
- che l'Unione, nel verificare il rispetto della disciplina disposta dall'art.1, comma 562, della legge 296/2006, relativo all'obbligo di contenere la spesa del personale, nei limiti dell'ammontare impegnato nell'anno 2008, raffronterà la spesa di personale aggregata dell'anno di riferimento, rispetto a quella (aggregata) sostenuta nel 2014, anno della sua costituzione.
- Nel caso di trasferimento di personale dei Comuni aderenti verso l'Unione:

- i comuni dovranno sopprimere dalla loro dotazione organica i posti resisi vacanti;
- la minore spesa, corrispondente al trattamento economico del personale trasferito, non potrà essere più utilizzata dal Comune che ha ceduto il personale;
- gli incrementi della dotazione organica saranno possibili solo previo specifico accordo con il/i Comune/i disponibili a cedere parte delle proprie capacità assunzionali,;
- eventuali sostituzioni di personale trasferito in mobilità o assunzioni di personale a tempo determinato, potranno avvenire previa verifica del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 562 della L. 296/2006, come sopra calcolato.

Per l'organizzazione e la disciplina dei servizi da svolgersi sul territorio di ogni Comune associato, in particolare per l'ordine pubblico e la sicurezza, ogni Sindaco, sentito il Presidente dell'Unione, concorda con il Comandante tutte le misure da intraprendere e che si riterranno più opportune. L'Unione entro sei mesi dall'inizio della propria attività si dota del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi. Parimenti il funzionamento del Corpo e tutto quanto concerne l'organizzazione della polizia locale sarà oggetto di apposito regolamento che sarà redatto ed approvato, nei medesimi termini, ai sensi degli art. 7 ed 11 della Legge 65/86 e s.m.i., in ossequio ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e tenuto conto del numero degli abitanti, dell'estensione territoriale e delle peculiarità di ciascun Comune facente parte dell'Unione. Il regolamento, in quanto finalizzato all'ordinamento ed alla gestione del servizio espletato dal Corpo di Polizia Locale, è approvato dalla Giunta dell'Unione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267. Nelle more di approvazione si applica, in quanto compatibile con l'ordinamento del nuovo Ente, il "REGOLAMENTO DEL CORPO DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE NORD LODIGIANO " approvato con deliberazione n. 22 in data 12.12.2005 dall'Assemblea del Consorzio.

Salvo diversi accordi tra le parti ovvero diversi orientamenti legislativi o contrattuali nazionali al personale della costituita Unione vengono riconosciuti gli emolumenti e le garanzie normative previste dall'ultimo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Consorzio Intercomunale di polizia locale Nord Lodigiano e da altri accordi sindacali in essere.

#### **ART. 12 . Personale proveniente dal Comune di Zelo Buon Persico.**

A decorrere dal 1 gennaio 2015 il rapporto di lavoro del personale di Polizia Locale in servizio presso il Comune di Zelo Buon Persico viene trasferito sotto forma di novazione soggettiva a favore dell'Unione Nord Lodigiano.

In caso di scioglimento dell'Unione e/o di recesso dall'Unione, per qualsiasi causa, il personale viene riassorbito nei ruoli del Comune di Zelo Buon Persico

Il contingente di personale conferito dal Comune di Zelo Buon Persico consiste in due ufficiali di Polizia Locale di categoria D, due ausiliari del traffico di categoria B, e un agente di polizia locale di categoria C.

### **ART. 13 Struttura operativa - Indirizzi**

L'approvazione del regolamento del CORPO DI POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE NORD LODIGIANO, in applicazione dell'art. 12 della legge n. 65 del 7 marzo 1986, dovrà tener conto delle seguenti direttive nell'individuazione del sistema direzionale.

Il **Presidente dell'Unione** assume le funzioni di cui all'art. 2 della legge n. 65/86;

I **Sindaci** sono individualmente legittimati ad impegnare, a mezzo del Comandante del Corpo, la dotazione strutturale del personale di polizia locale, secondo principi di necessità e di autonomia.

La **Giunta dell'Unione** definisce le direttive della gestione associata del servizio e ne verifica l'attuazione. Annualmente approva, con la partecipazione del Comandante del Corpo, gli obiettivi della gestione associata del servizio.

Il **Comandante del Corpo**, responsabile della struttura, viene nominato con proprio atto dal Presidente dell'Unione sulla base degli indirizzi della Giunta dell'Unione. Coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti sulla base delle esigenze del servizio ed assolve le funzioni di cui all'art. 9 della Legge 65/1986 e all'art. 9 secondo comma della Legge Regionale n. 4/2003. È responsabile della gestione operativa del personale e delle risorse strumentali affidate e svolge le funzioni organizzative e gestionali in modo da attuare le direttive e gli obiettivi determinati dalla Giunta dell'Unione. Ha altresì il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente e dei Sindaci e, sulla scorta del Piano Esecutivo di Gestione, elaborare il Piano Operativo di Gestione;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;
- relazionare periodicamente, e comunque tutte le volte che lo ritenga opportuno, sul funzionamento e sull'efficacia del servizio unificato;
- assegnare il personale e le risorse strumentali;
- nominare i Responsabili dei procedimenti e dei progetti strumentali;
- individuare i fabbisogni e le iniziative formative;
- verificare i servizi ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi fissati;
- proporre le azioni di miglioramento nella gestione dei servizi di polizia locale.

L'Unione può adottare **forme di consultazione permanente** con i Comuni per la funzione di Polizia Locale. In sede di rendiconto l'Assemblea dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una

relazione sullo stato di attuazione della convenzione basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Comandante del Corpo.

L'**Ufficio di Segreteria del Corpo** è individuato nell'Ufficio Amministrativo dell'Unione.

Agli ufficiali potrà essere assegnata la titolarità di posizione organizzativa, in coerenza con quanto deciso dalla Giunta dell'Unione

#### **ART. 14 Rapporti con Comuni e enti convenzionati**

L'Unione ha facoltà di sottoscrivere convenzioni, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, per il servizio di polizia locale con altri Comuni, Unioni ed Enti pubblici. La competenza territoriale del Corpo può essere estesa ai territori degli Enti convenzionati.

L'Unione, ai sensi dell'art. 10 dello statuto dell'Unione ed avuto riguardo alle convenzioni in essere con i Comuni al 30 aprile 2014, succede nel rapporto giuridico convenzionale tra tali comuni ed il disciolto Consorzio e ne assume funzioni e risorse. Gli enti appartenenti all'Unione conferiscono alla stessa, con apposita convenzione, la funzione di Polizia Locale.

#### **ART. 15 Scioglimento**

In caso di scioglimento della presente convenzione i beni mobili ed immobili utilizzati per la funzionalità della struttura possono essere ceduti nelle forme di legge agli enti aderenti all'Unione o a terzi. Il ricavato della cessione dei beni sarà utilizzato dall'Unione per lo svolgimento delle altre funzioni e servizi propri. A causa dello scioglimento, ovvero in presenza di recesso di un Comune dalla presente convenzione, il personale in quel momento dipendente dell'Unione e in servizio nella struttura "CORPO DI POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE NORD LODIGIANO" transiterà nei ruoli organici degli enti aderenti all'Unione nel rispetto delle previsioni dell'art. 9 dello Statuto costitutivo dell'Unione, salvo diversi accordi tra gli Enti. In particolare al comune recedente dalla funzione sarà trasferito il personale, con arma e divisa di dotazione, in ragione delle quote di voto rappresentate dal Comune scegliendo prioritariamente tra il personale a suo tempo conferito dal comune stesso, salvo diversi accordi tra le parti.

### **TITOLO IV --- NORME FINALI**

#### **ART. 16 Rimando a regolamenti**

Entro sei mesi dall'affidamento della funzione di Polizia all'Unione questa si doterà dei regolamenti previsti dalle norme e necessari al funzionamento dell'Ente. Nelle more delle rispettive approvazioni da parte del Consiglio dell'Unione rimangono in vigore, per quanto compatibili, il Regolamento di contabilità, regolamento Consortile di Polizia Urbana, il Regolamento del Corpo. I regolamenti inerenti la funzione di Polizia locale hanno valenza su tutto il territorio dell'Unione.

#### **ART. 17 Modifiche**



La presente convenzione può essere modificata in ogni tempo con l'assenso di tutti gli enti sottoscrittori. Possono aderire alla presente convenzione nuovi Comuni partecipanti all'Unione che ne accettino integralmente le disposizioni. L'adesione di nuovi Comuni ed il conferimento all'Unione di personale e dotazioni, ancorché soggetta all'approvazione del Consiglio dell'Unione, non comporta modifiche alla presente convenzione.

#### **ART. 18 Norme applicabili e controversie**

Per quanto non previsto nella presente convenzione, gli enti sottoscrittori fanno rinvio al T.U.E.L. D.Lgs 18/08/2000. n.267 e s.m.i., in quanto applicabili, e a tutte le altre norme che disciplinano in materia di enti locali nonché al codice civile ed alle leggi in materia di polizia locale. Ogni rapporto inteso a disciplinare la funzione di Polizia Locale non compreso nella presente convenzione verrà previamente concordato tra gli organi rappresentativi dei Comuni associati e quelli dell'Unione con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni nei confronti dell'Unione, anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

#### **Art. 19 Registrazione**

Il presente atto composto da n. \_\_\_\_ facciate scritte per intero e n. \_\_\_\_\_ righe della facciata \_\_\_\_\_ e da n. \_\_\_\_ allegati sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Unione Nord Lodigiano \_\_\_\_\_

Per il Comune di Casalmaiocco \_\_\_\_\_

Per il Comune di Cervignano d'Adda \_\_\_\_\_

Per il Comune di Merlino \_\_\_\_\_

Per il Comune di Tavazzano con Villavesco \_\_\_\_\_

Per il Comune di Zelo Buon Persico \_\_\_\_\_

#### **Allegato n. 1**

##### **ELENCO DELLE PROCEDURE DELEGATE**

- Polizia di prossimità
- Pattuglie stradali, attività di polizia stradale ai sensi degli articoli 11 e 12 del Codice della Strada
- Utilizzo mezzi elettronici ed informatizzati per i controlli stradali e videosorveglianza

- Vigilanza in occasione di manifestazioni civili, sportive, religiose e culturali anche attraverso la gestione di forme ausiliarie
- Vigilanza ambientale
- Vigilanza edilizia
- Vigilanza commerciale
- Tutela del consumatore
- Vigilanza ai plessi scolastici anche attraverso la gestione di forme ausiliarie
- Attività di Polizia Giudiziaria propria e delegata
- Procedure connesse alla sicurezza urbana e al controllo della vivibilità urbana
- Sorveglianza del disagio giovanile
- Attività collegate al contenzioso di competenze avanti all’Autorità Giudiziaria, Giudice di Pace e altre Autorità riferito ai procedimenti sanzionatori del Sindaco e del Presidente dell’Unione;
- Gestione complessiva dei veicoli in stato di abbandono
- Gestione delle procedure connesse al soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile.
- Gestione delle sanzioni ed in particolare: a. Violazioni a norme del Codice della Strada b. Violazioni a norme diverse dal Codice della Strada c. Violazioni ai Regolamenti Comunali ed in particolare nelle materie di nettezza urbana, edilizia, commerciale, ambientale, polizia locale, veterinaria e di igiene. d. Applicazione delle sanzioni accessorie e relative attivazioni giuridiche incluse le attività di riscossione coattiva. e. Gestione dei ruoli e delle ingiunzioni fiscali
- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi di competenza dell’Unione con particolare riguardo agli acquisti di attrezzature, uniformi, gradi, mezzi, strumentazioni.
- Gestione delle procedure relative alla formazione del personale con particolare riguardo ai corsi di formazione effettuati da Éupolis Lombardia (Regione Lombardia) - Accertamenti anagrafici
- Gestione delle procedure connesse all’attività Ausiliaria di P.S. e relativi adempimenti
- Gestione delle procedure relative all’accertamento dell’evasione dei tributi locali,
- Gestione delle procedure connesse ai controlli di polizia tributaria e fiscale riferiti ai tributi nazionali
- Prestazioni connesse allo svolgimento delle consultazioni elettorali
- Notifiche se nominati per particolari esigenze dai singoli Comuni